

## Publicazioni ricevute

ALDY J. E. e R. N. STAVINS (a cura di): *Post-Kyoto International Climate Policy. Implementing Architectures for Agreement*, Cambridge University Press, Cambridge, 2010, pp. xxxvii + 983, ISBN 978-0-521-12952-7.

Il volume, al quale contribuiscono vari specialisti dell'argomento, è pubblicato nell'ambito dello Harvard Project on International Climate Agreement, con l'obiettivo di identificare attraverso una ricerca multi-disciplinare una architettura economicamente razionale e politicamente pragmatica per affrontare in modo efficace, quindi a livello globale, il problema del cambiamento climatico.

ARENA R. and A. FESTRÉ (a cura di): *Knowledge, Beliefs and Economics*, Edward Elgar, Cheltenham, 2006, pp. ix + 278, ISBN 1-84376-405-9.

I dodici saggi raccolti in questo volume affrontano il tema della conoscenza e delle convinzioni nella teoria economica da varie prospettive. I primi tre saggi (di Loasby, Arena e Festré, Guesnerie) considerano temi di storia del pensiero, in particolare il ruolo della conoscenza, delle aspettative e delle convenzioni nel pensiero marshalliano, nella tradizione austriaca e nell'equilibrio economico generale. I due saggi successivi, di Walliser e Schmidt, considerano il tema nell'ambito della teoria dei giochi. Seguono due saggi, di Tallon con Vergnaud e di Boudon, sul ruolo delle convenzioni nella teoria delle decisioni. Orléan e Novarese con Rizzello considerano il tema dal punto di vista dell'economia cognitiva. Concludono il volume due scritti di Ngo-Mai con Raybaut e di Cohendet con Diani, sulle convenzioni collettive.

BALLEISEN E. J. E D. A. MOSS (a cura di): *Government and Markets. Toward a New Theory of Regulation*, Cambridge University Press, Cambridge, 2010, pp. xvi + 559, ISBN 978-0-521-11848-4.

Come parte del "Progetto Tobin" di analisi di questioni fondamentali della politica economica, gli AA. che contribuiscono a questo volume (tra i quali Stiglitz e Eichengreen), frutto di una ricerca interdisciplinare e di gruppo, affrontano il problema delle relazioni tra governo e mercati, tentando di delineare le caratteristiche istituzionali e regolamentari più adeguate al funzionamento socialmente sostenibile di un'economia capitalista.

BERNAGOZZI G. (a cura di): *Scritti in onore di Manlio Resta*, Cedam, Milano, pp. vi + 284, ISBN 978-88-13-29917-0.

Il volume raccoglie dodici saggi su argomenti diversi, scritti da autori con diverso orientamento culturale (Anselmi, Bernagozzi, Bini, Celant, Chiodi, Chirichiello, Gaburro, Martino, Noto, Parrinello, Pecchi, Piga, Savona, Somogy), in onore di Manlio Resta (1908-1983). Segnaliamo in particolare il saggio di Bernagozzi, che illustra le rassegne di economia internazionale curate da Resta con lo pseudonimo di Caius sulla *Rivista di politica economica* dal 1949 al 1982.

BOYER R.: *Fordismo e postfordismo. Il pensiero regolazionista*, edizione italiana a cura e con introduzione di A. Fumagalli e S. Lucarelli, Università Bocconi Editore - Egea, Milano, 2007, pp. li + 145, ISBN 978-88-8350-080-0.

Con un'ampia introduzione dei curatori sulla Scuola della regolazione vista dall'Italia, questo agile volume offre una presentazione delle principali tesi di un noto gruppo di economisti francesi (la cosiddetta Scuola della regolazione, attenta al nesso tra paradigmi tecnologici e assetti istituzionali delle economie di mercato) ad opera del maggiore esponente di tale gruppo. Il volume offre tra l'altro interpretazioni eterodosse della crisi asiatica del 1997 e della crisi argentina del 2001-2002; le tesi proposte da Boyer possono quindi essere utilizzate anche per una interpretazione diversa da quelle dominanti della recente crisi economica e finanziaria.

BROWN C., B. EICHENGREEN e M. REICH (a cura di): *Labor in the Era of Globalization*, Cambridge University Press, Cambridge, 2010, pp. xiv + 462, ISBN 978-0-521-19541-6.

Dopo un periodo (il terzo quarto del XX secolo) caratterizzato da redditi da lavoro crescenti e una struttura salariale relativamente egualitaria, il periodo successivo è stato segnato da tendenze opposte. Gli autori dei saggi raccolti in questo volume (tra i quali Soskice, Ghilarducci, Flanagan) valutano quattro spiegazioni di queste tendenze: la concorrenza globale, la deregolamentazione, l'indebolimento della legislazione a protezione dei lavoratori, l'aumento delle migrazioni.

CARDOSO J. L. e P. LAINS (a cura di): *Paying for the Liberal State. The Rise of Public Finance in Nineteenth-Century Europe*, Cambridge University Press, Cambridge, 2010, pp. xii + 310, ISBN 978-0-521-51852-9.

L'ampia introduzione dei curatori (che sono anche autori del capitolo dedicato al Portogallo) precede nove capitoli dedicati allo sviluppo dei sistemi di tassazione, debito e spesa pubblica nel corso del XIX secolo nei principali paesi europei: Gran Bretagna, Olanda, Francia, Germania, Austria-Ungheria, Svezia, Piemonte e Italia (opera di Giovanni Federico), Spagna, Portogallo. Il capitolo conclusivo, di Larry Neal, illustra l'architettura monetaria, fiscale e politica europea tra il 1815 e il 1914.

D'AURIA C.: *Il pragmatismo flessibile*, Sette Città, Viterbo, 2010, pp. 391, ISBN 978-88-7853-221-2.

Il volume illustra i rapporti di crescente integrazione sia economica sia politica tra i paesi dell'Asia sud-orientale, in particolare le cinque "tigri", e la Cina.

EL-GAMAL M. A. e M. A. JAFFE: *Oil, Dollars, Debt, and Crises. The Global Curse of Black Gold*, Cambridge University Press, Cambridge, 2010, pp. xiv + 217, ISBN 978-0-521-72070-0.

Gli AA. analizzano il mercato petrolifero internazionale mettendone in risalto la natura globale e il conseguente nesso tra ciclo dei prezzi del greggio e instabilità finanziaria mondiale.

ELLERMAN A. D., F. J. CONVERY e C. DE PERTHUIS: *Pricing Carbon. The European Union Emissions Trading Scheme*, Cambridge University Press, Cambridge, 2010, pp. xxi + 368, ISBN 978-0-521-19647-5.

L'Unione Europea ha messo in piedi il più ampio sistema oggi esistente al mondo di mercato di licenze di emissioni di anidride carbonica connesse all'utilizzo del carbone, nell'ambito delle politiche di contenimento del riscaldamento globale. Il volume offre un resoconto delle politiche adottate e una valutazione dei risultati ottenuti fondata su un ampio ricorso a dati empirici.

FELISINI D. (a cura di): *Inseparabili: lo Stato, il mercato e l'ombra di Colbert*, Rubettino, Soveria Mannelli, 2010, pp. 347, ISBN 978-88-498-2726-2.

Con introduzione della curatrice, prefazione di Amatori e Giustinelli e considerazioni conclusive di Michele Salvati, il volume raccoglie alcuni saggi,

discussi in un convegno a Perugia nel 2009. Il tema dei saggi è l'intervento dello Stato nell'economia di oggi, ma con ampi richiami al pensiero di Colbert, discusso in particolare in un saggio introduttivo di Aymard. Gli altri capitoli sono opera di Bianchini, Reinert, Giannetti, Artoni e Devillanova, Melis, D'Antone, Mosconi, Goldstein, Bagella.

ORLÉAN A.: *Dall'euforia al panico. Pensare la crisi finanziaria e altri saggi*, edizione italiana a cura e con introduzione di A. Fumagalli e S. Lucarelli, ombre corte, Verona, 2010, pp. 158, ISBN 978-88-95366-55-5.

Con ampia prefazione dei curatori, il volume raccoglie alcuni scritti di un economista francese tra gli interpreti più originali della crisi economica e finanziaria in corso. L'A. attribuisce la giusta importanza al concetto keynesiano di incertezza e concentra l'attenzione sulle convenzioni che regolano il comportamento degli operatori finanziari.

PERSSON K. G.: *An Economic History of Europe. Knowledge, Institutions and Growth, 600 to the Present*, Cambridge University Press, Cambridge, 2010, pp. ix + 253, ISBN 978-0-521-54940-0.

Con l'aiuto di Paul Sharp, coautore di due capitoli, uno dei più noti studiosi di storia economica comparata presenta un testo chiaro, ricco di grafici e tabelle e di riferimenti a letture aggiuntive, che ripercorre rapidamente lo sviluppo europeo dall'epoca romana ai giorni nostri.

SALVADORI N. and R. BALDUCCI (a cura di): *Innovation, Unemployment and Policy in the Theories of Growth and Distribution*, Edward Elgar, Cheltenham, 2005, pp. xxix + 310, ISBN 1-84542-321-6.

Con introduzione dei curatori, il volume raccoglie saggi elaborati all'interno di un gruppo di ricerca italiano, sui temi del capitale umano e dell'innovazione (Bucci, Carillo e Papagni), delle innovazioni di varietà e qualità (Caminati, Gualerzi, Parello e Spinesi), dell'occupazione e delle diseguaglianze (Balducci e Staffolani, Lavezzi e Meccheri, Capasso, Drago), delle politiche economiche (Balducci, Commendatore con Panico e Pinto, La Marca, Cozzi, Fanti e Spataro).

SETTERFIELD M. (a cura di): *Complexity, Exogenous Money and Macroeconomic Theory. Essays in Honour of Basil J. Moore*, Edward Elgar, Cheltenham, 2006, pp. ix + 278, ISBN 1-84376-987-3.

Con prefazione di Harcourt e introduzione del curatore, il volume raccoglie contributi su metodo, complessità e incertezza, *path dependence*, la teoria endogena della moneta, l'esogenità dei tassi d'interesse, disoccupazione e inflazione. Tra gli autori segnaliamo Davidson, Steiger, Arestis e Sawyer, Lavoie e Godley, Wray, Goodhart, Fontana, Cornwall. Il volume si conclude con una bibliografia degli scritti di Basil Moore.

TOPOROWSKI J. (a cura di): *Financial Markets and Financial Fragility*, Edward Elgar, Cheltenham, 2010, 2 voll., pp. xiv + 511 e viii + 461, ISBN 978-1-84844-097-5.

I due volumi raccolgono, in ristampa anastatica, alcuni fra i principali scritti in tema di mercati finanziari e fragilità finanziaria. Gli scritti sono raggruppati per temi. Nel primo volume, il primo gruppo di articoli riguarda le banche centrali e l'instabilità nei mercati bancari e delle attività (Allen e Wood, Solow, l'articolo del 1936 di Henry Simons su regole e discrezionalità nella politica monetaria). Segue un gruppo di contributi con modelli relativamente recenti (tra i quali Diamond e Dybvig sulle *bank runs* del 1983, e il bellissimo articolo di Josef Steindl sulla dispersione delle aspettative nei mercati speculativi). La sezione di retrospettiva storica, assai ben curata, raccoglie scritti di Bagehot, Veblen, Rosa Luxemburg, Keynes, Fisher, Hawtrey. Le quattro sezioni del secondo volume sono dedicate al dibattito corrente (con, fra gli altri, scritti di Mishkin, Diaz-Alejandro, Eichengreen, Kindleberger, Shiller, Kregel), sugli aspetti macroeconomici della fragilità finanziaria (Galbraith, Wolfson, Davis), sulle teorie macroeconomiche della fragilità (Minsky, Arestis, ancora Steindl, Bernanke e Gertler), e infine sui rischi sociali dell'instabilità finanziaria (Shiller, Toporovski).

TOWSE R.: *A Textbook of Cultural Economics*, Cambridge University Press, Cambridge, 2010, pp. xxv + 600, ISBN 978-0-521-71702-1.

Dopo alcuni capitoli di introduzione generale sulla economia culturale, il volume approfondisce le tematiche economiche delle diverse arti, considerando fra l'altro il mercato del lavoro artistico, le industrie della musica, del cinema, della radio, dell'editoria, dei festival e del turismo culturale.

VOGEL H. L.: *Financial Markets. Bubbles and Crashes*, Cambridge University Press, Cambridge, 2010, pp. xxvi + 358, ISBN 978-0-521-19967-4.

L'A., un noto analista finanziario, segue un metodo empirico-descrittivo per l'analisi delle condizioni dei mercati finanziari, utilizzando gli strumenti econometrici tradizionali per sostenere che le bolle finanziarie riflettono la presenza di fenomeni di razionamento di una domanda con caratteristiche di urgenza e sono favorite da condizioni di facile accesso al credito. Su questa base viene proposta una misura del rischio comportamentale, inseribile nei tradizionali modelli di determinazione del premio per il rischio.